



Gli inconfondibili optimist nella fase finale del 33° Trofeo Rizzotti

Nel Trofeo Rizzotti trionfa la Thailandia Italia al secondo posto

La regata conferma l'elevato livello tecnico dei giovanissimi e il clima di amicizia che si instaura nei tre giorni di sfide

LA NUOVA VENEZIA 27.05.2019

Laura Bergamin

VENEZIA. La Thailandia radoppia e si aggiudica anche quest'anno il trofeo Marco Rizzotti, la manifestazione internazionale di optimist a squadre, organizzata da Diporto velico veneziano e Compagnia della vela.

Giunta ormai alla 33° edizione, la manifestazione non sente il trascorrere degli anni, anche vista l'età dei giovanissimi protagonisti.

I campioni del mondo in carica e vincitori della scorsa edizione, sono riusciti a battere anche quest'anno la nazionale italiana che deve nuovamente accontentarsi della seconda piazza.

Le condizioni meteo di queste tre giornate di regata hanno permesso di portare a termine l'intero round robin (tutte le squadre si sono incontrate tra di loro) e di disputare le due semifinali tra

Thailandia e Usa Lauderdale e Italia e Turchia, giunte rispettivamente prima e terza e seconda e quarta nel round robin.

Nelle semifinali, come era prevedibile, si sono imposte Thailandia e Italia che hanno quindi disputato la finale. Nella fase di qualificazione, la Thailandia si è aggiudicata tutti i voli, mentre l'Italia ha perso lo scontro diretto proprio contro la Thailandia.

Molto combattuta la finale che, negli ultimi minuti, ha visto ancora una volta prevalere i thailandesi. Undicesimo posto per il team della XII zona FIV-Veneto.

Altissimo il livello tecnico espresso dai giovanissimi velisti, il che conferma il valore di questo Trofeo. Non a caso lo scorso anno ai mondiali le prime due squadre erano proprio Thailandia e Italia.

Una manifestazione unica anche per il clima di amicizia

che si instaura in queste giornate all'interno del Camping Marina di Venezia di Punta Sabbioni che in questi tre giorni si è trasformato in un vero e proprio villaggio olimpico.

Per quanto riguarda le targhe del panathlon club Venezia, dedicate a Gianpaolo Righetti, per il miglior comportamento in mare è andata al circolo brasiliano di Santo Amaro, mentre per quello a terra alla Gran Bretagna.

La Coppa, intitolata a Giorgio Lauro e riservata all'atleta più giovane, è andata a Weda Bhanubundh di anni 10. Classifica: 1) Thailandia; 2) Italia; 3) Turchia; 4) Usa Lauderdale; 5) FRaglia vela Riva; 6) Singapore 1; 7) Coral Reef; 7) Slovenia 1; 9) Francia; 10) Brasile; 11) veneto; 12) Croazia; 12) Svizzera; 12) Gran Bretagna; 15) Slovenia 2; 15) Singapore 2; 17) Serbia. —